

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 40513/09 del 16-11-2009

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra MARCHESINI Solange nata in FRANCIA il 12-06-1951 C.F.:
MRC5NG51H52Z110W residente in Via Castello, 13 CIPRESSA

Titolo: concessione demaniale per un'area
Progettista: Geom. MACALUSO Manfredo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LARGO BONAZZA
Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 5 mappale : 1503

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: FCRIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE FCL art.25

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo: IS-MA Insediamenti Sparsi - Regime normativo di mantenimento - art.49
Assetto geomorfologico: MO-B
Assetto vegetazionale: COL-ISS

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Accertamento compatibilità paesaggistica per tamponature in vetro e profili su manufatto sito in loc.Prino Largo Bonazza.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO
Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO
Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:
C.E. n.120 del 23.4.97, relativo al mantenimento di chiosco bar in loc.S.Lucia-Borgo Prino, in capo alla Sig.ra TURCHETTO Edda.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di area demaniale denominata "Santa Lucia" sita nelle vicinanze della Torre BONAZZA e prospiciente il mare ed il Torrente Prino. Nel più ampio intorno sono presenti giardini pubblici e tipici stabilimenti balneari. Su detta area demaniale esiste una struttura utilizzata come bar per la quale è stata rilasciata una C.E. n.120 datata 23.4.97 in capo alla Sig.ra TURCHETTO Edda.. In merito a tale struttura esiste un contenzioso istruito dal Settore urbanistica comunale.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona nel suo complesso è di particolare pregio paesaggistico-ambientale in considerazione delle caratteristiche morfologiche del sito disposto in zona piana; l'urbanizzazione si è sviluppata verso levante, rispetto al sito della struttura in argomento, con una lunga palazzata i cui fabbricati, in prevalenza realizzati nei secoli scorsi originariamente erano utilizzati dai pescatori del borgo marinaro mentre attualmente i piani terra di detti immobili sono utilizzati come attività turistica con tipici ristoranti.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la richiesta della concessione in sanatoria per opere abusive consistenti nella tamponatura con vetro e profilati metallici del manufatto utilizzato come chiosco bar. La richiesta presentata è anche relativa all'ampliamento dell'area della concessione demaniale.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA (art.49) delle Norme di Attuazione. Le opere parrebbero non contrastare con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come FCL (art. 25) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi. Comunque si rimette ogni ulteriore valutazione alla Commissione Locale per il Paesaggio poiché le opere sono collocate in una zona di particolare pregio paesaggistico-ambientale.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 28/04/2010 verbale n.1 ha espresso il seguente parere: *?... visti gli elaborati allegati all'istanza ritiene di esprimere parere favorevole poiché, trattandosi della sola tamponatura di una struttura coperta esistente, non costituisce volume e risulta, pertanto, ammissibile ai sensi dell'art 167, comma 4 del decreto legislativo n. 42/04. Il parere favorevole viene espresso alla condizione che, sui lati torrente e parcheggio, vengano realizzate barriere verdi costituite da filari di piante della specie ?olendro?, sul lato parcheggio, e della specie ?tamerici? di altezza al tronco di almeno metri 2, sul lato mare. La sanzione ambientale viene determinata in euro tremilacinquecento/00 (3500,00). La commissione evidenzia che il locale pubblico non è dotato di servizio igienico accessibile a disabili?.*

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell'art.167 e 181 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello

puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona FCL.

Prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sui lati torrente e parcheggio, vengano realizzate barriere verdi costituite da filari di piante della specie ?olendro?, sul lato parcheggio, e della specie ?tamerici? di altezza al tronco di almeno metri 2, sul lato mare.

Imperia, lì 09-082010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO